



The Rental (2020)

Un thriller domestico a bassissima tensione giocato sui sensi di colpa dei suoi protagonisti.

Un film di Dave Franco con Alison Brie, Jovani Ridler, Toby Huss, Dan Stevens, Jeremy Allen White. Genere Thriller Produzione USA 2020.

Una vacanza sull'oceano si trasformerà per due coppie di amici in un regolamento di conti.

Roberto Manassero - www.mymovies.it

Charlie e Mina, partner in uno studio di grafica, decidono di prendersi una meritata vacanza: insieme alla moglie di lui, Michelle, e al fidanzato di lei, Josh, fratello di Charlie, affittano su internet una magnifica villa sul Pacifico e partono per il weekend. Giunti sul posto, l'incontro con lo scorbuto gestore dell'abitazione direziona la vacanza sul binario sbagliato. La tensione con l'uomo sarà il primo di una serie di conflitti e incidenti che porteranno a galla i conflitti latenti nelle due coppie. Cosa e chi separerà Charlie, Michelle, Mina e Josh?

Per il debutto alla regia, l'attore Dave Franco - fratello del più famoso James - sceglie un thriller domestico piuttosto tradizionale nella trama e tutto giocato sui sensi di colpa e di inadeguatezza dei suoi protagonisti.

Tutto è evidente fin dall'inizio, in 'The Rental'. L'attrazione non dichiarata fra Charlie e Mina, colleghi sul lavoro ma legati da una evidente attrazione (non a caso nella prima scena lo spettatore è spinto a crederli una coppia...); il senso d'inferiorità del trasandato Josh nei confronti del fratello bello e di successo e della fidanzata intelligente e creativa; l'aria da piccolo-borghese di Michelle agli occhi del marito Charlie; la consapevolezza di essere discriminata da parte di Mina, americana di origini mediorientali, da parte di un uomo rozzo e di provincia, anch'egli, in realtà, frettolosamente giudicato per il suo aspetto...

La sceneggiatura dello stesso Franco e di Joe Swanberg (un tempo autore di punta del 'mumblecore', oggi noto per la serie 'Easy') gioca in maniera scoperta con il thriller domestico, a partire dalla scelta della bellissima abitazione sul mare come epicentro del dramma che scoppierà e dall'esposizione di tutti i possibili inneschi della trama gialla e dell'orrore (c'è anche un cane destinato a sparire nel nulla...).

Lo scopo non è dunque sorprendere o spaventare il pubblico, ma lavorare nelle pieghe del racconto, sfruttando la situazione comune della vacanza con Airbnb (o meglio: comune nei tempi pre-pandemici in cui il film è stato realizzato) e i meccanismi di fiducia e sospetto che chiama in causa: paura del controllo, rischio di aggressioni, senso di estraneità che nasce dal mettere in scena l'intimità in contesti semi-privati...

Non essendo però dalle parti di "The Hunt", né produttivamente né stilisticamente (a produrre è la Black Bear Pictures, abile nel muoversi tra Hollywood e l'universo indie, e la cosa migliore del film è proprio la regia controllata ed elegante di Franco), le tracce narrative esposte e percorse si rivelano in buona parte dei depistaggi, aprendo a una soluzione finale tanto gratuita quanto astratta.

Il principale difetto di 'The Rental' è in fondo la mancata risoluzione fra le ambizioni e la forma; fra l'evidente respiro da b-movie, nonostante il livello medio-alto del cast (Dan Stevens, Alison Brie, Sheila Vand...), e la riflessione sul pericolo senza volto e senza nome che pende sulle vite di ciascuno di noi, a posteriori leggibile come una possibile metafora di un ospite che invade e uccide...

Si tratta comunque di costruzioni fin troppo nobilitanti per un thriller a bassissima tensione, volutamente prevedibile ma non per questo in grado di trasformarsi in una versione teorica del genere.